

Per quanto concerne l'area formazione – informazione, è stato attuato un percorso formativo con il duplice scopo di creare e mantenere tra gli operatori un linguaggio comune; discutere e condividere gli obiettivi di politica sociale; creare una comune coscienza e un comune stile gestionale ed amministrativo; fornire gli strumenti di conoscenza per improntare, sempre più, l'attività associativa ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia.

In coerenza con tali principi i temi principalmente trattati sono stati: politiche sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali; politiche del mercato del lavoro; politiche per l'età evolutiva, oltre che i temi legati alla normativa Onlus, aspetti giuridici e fiscali, le politiche per la qualità.

Sempre in tale ambito, è stato portato avanti il progetto di formazione finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ai sensi della legge n. 383/2000 dal titolo "SAI? Anffas In-Rete", avente lo scopo di implementare, coerentemente con le finalità associative, un servizio di rete, capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che consenta alle persone con disabilità ed ai loro genitori e familiari (ma non solo), di essere accolti, ascoltati, formati ed informati e quindi sentirsi parte attiva della "grande famiglia Anffas", oltre a sapersi orientare e conoscere i propri diritti, rivendicandone la piena esigibilità.

Circa l'area comunicazione ed immagine, è proseguita la Pubblicazioni del periodico associativo "la Rosa Blu" e l'implementazione del portale associativo.

Inoltre, nel corso del 2008, l'associazione ha lavorato alla stesura del libro "La storia di Anffas" che riassume a grandi linee la storia dei 50 anni di vita dell'associazione e che è stata realizzata tramite il riassetto e completamento della "storia di Anffas a puntate" pubblicata su "La rosa blu", corredato con materiale fotografico anche storico.

Nel corso del 2008 è stato celebrato il 50ennale di ANFFAS e in tale occasione si è provveduto alla modifica del logo associativo, nonché alla realizzazione di una nuova campagna di comunicazione ed immagine, sulla base della quale è stato rivisitato anche tutto il materiale promozionale ed informativo dell'associazione e sono stati realizzati anche numerosi gadget.

Le celebrazioni del 50ennale hanno trovato il loro culmine il 6, 7 e 8 giugno a Roma, in occasione dell'Assemblea Nazionale, nel corso della quale sono state premiate con una "targa speciale" alcune persone o enti che si sono distinti, in particolare a livello locale e territoriale, per l'opera in favore delle persone con disabilità e dei loro genitori e familiari.

Infine, per quanto concerne l'area servizi, l'ANFFAS ha proseguito anche nell'anno 2008, la collaborazione con l'agenzia Amesci, al fine di assicurare alle strutture associative assistenza e strumenti per il pieno e corretto utilizzo dei giovani volontari in servizio civile.

E' proseguita anche l'azione di assistenza relativa ai complessi adempimenti derivanti dall'applicazione delle normative in materia di lavoro (CCNL Anffas) e sulla protezione dei dati personali (Privacy) e ciò attraverso attività di formazione ed informazione (ad es. circolari e news).

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale Ordinaria, nella riunione del 7 e 8 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale Ordinaria, nella riunione del 24 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 187.093,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 621.089,12 euro; spese per altre voci residuali pari a 10.458,25 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 30 novembre e 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione dell'11 novembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

4. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = euro 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC), considerata la scarsa sensibilità dimostrata dai Governi che si sono succeduti in questi ultimi anni circa la possibilità di aumentare, anche parzialmente, le pensioni degli invalidi civili, ha presentato alla Corte Costituzionale, nei primi mesi del febbraio 2008, una proposta di legge di iniziativa popolare con la quale ha richiesto l'adeguamento dell'assegno di invalidità civile all'importo erogato per le pensioni sociali.

Questo è stato l'obiettivo principale che ha visto l'intera rete delle sedi ANMIC, nonché i comuni d'Italia e tutte le persone di buona volontà, impegnate sino al 30 giugno 2008 a raccogliere un numero di firme molto superiore a quello previsto dalla legge.

Durante l'anno 2008, l'associazione, che rappresenta e tutela gli interessi morali ed economici degli invalidi civili, ha proseguito la propria attività con convegni e seminari mirati a promuovere sempre più l'inserimento degli invalidi civili nell'intero tessuto sociale e per salvaguardarne i diritti acquisiti.

Nel mese di gennaio, presso la sede di Bari, è stata instaurata una consulta dei diversamente abili composta da associazioni di volontariato e cooperative diretta alla trattazione dei problemi legati al mondo della scuola, mobilità, tempo libero e territorio; presso la sede di Lodi, si sono svolti i festeggiamenti per il 50° anno dalla fondazione dell'ANMIC con la premiazione dei soci anziani e di un atleta disabile lodigiano.

Nel febbraio, presso la sede di Verona, sono stati proposti dei corsi di formazione per amministratori di sostegno ed è stato promosso il progetto "un bilancio per il futuro – 2008", mirato a rispondere alla crescente domanda di lavoro da parte degli invalidi iscritti al collocamento mirato; presso la sede di Lucca, è stata indetta un'assemblea di disabili in cui si è discusso di pensioni e lavoro.

A marzo, presso la sede di Piacenza, sono stati riconfermati, nella Consulta del Comune che monitora mobilità, trasporti e pendolarismo, alcuni esponenti dell'ANMIC provinciale; presso la sede di Bari, si sono ottenute, per gli invalidi civili con il 100% di invalidità e l'accompagnamento, tessere gratis per viaggiare su tutti gli automezzi A.M.T.A.B.; presso la sede di Catanzaro, si è svolta la manifestazione dal tema "Un regalo per un sorriso" che si è tenuta nel reparto di emato-oncologia pediatrica.

Nell'aprile, presso la sede di Benevento, come ogni anno, si è svolto il concorso "Premio cuore 2008", giunto alla sua XI edizione. L'avvenimento, come per gli anni passati, ha

visto la partecipazione degli alunni delle scuole secondarie e paritarie di Benevento e provincia che hanno risposto con elaborati ispiratisi al principio di solidarietà e ricerca sul modo della disabilità.

Sempre nel mese di aprile, presso la sede di Verona, è stato inaugurato il primo corso del Veneto per la formazione di tecnici specializzati nell'abbattimento delle barriere architettoniche; presso la sede di Parma, è stato promosso il primo concorso provinciale per l'educazione solidale con lo scopo di sensibilizzare gli studenti delle scuole medie superiori in ordine all'integrazione delle persone disabili nel contesto familiare, dell'istruzione, del lavoro e del tempo libero.

Nel mese di maggio, si è svolto a Napoli un incontro di studi dedicati all'evoluzione medico-legislativa nel sistema di accertamento dell'invalidità; presso la sede di Forlì, è stata promossa una conferenza pubblica sulla proposta di legge di iniziativa popolare diretta all'aumento della pensione di invalidità; presso la sede di Venezia, è stato presentato il libro "Giovani per il sociale" per sensibilizzare l'opinione pubblica nei riguardi delle problematiche legate al tema della disabilità; presso la sede di Cremona è stato inaugurato l'ambulatorio medico a disposizione dei disabili della provincia; presso la sede di Chieti, si è tenuto l'annuale convegno dei medici e degli avvocati della provincia.

A giugno, presso la sede di Venezia, è stato attivato lo sportello "Informa lavoro" allo scopo di fornire agli invalidi veneziani tutte le informazioni sulla legge n. 68/99; presso la sede di Verona, è stato organizzato il corso "Valutazione medico-legale sull'invalidità civile"; presso la sede di Bari, è stato attivato uno sportello denuncia al quale tutti possono rivolgersi per denunciare la mancanza di scivoli e di quant'altro ostacola il vivere civile delle persone disabili.

Nel mese di luglio, si è chiusa ufficialmente la campagna raccolta firme relativa alla proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'ANMIC allo scopo di sensibilizzare il Governo e l'intera classe politica italiana sulle precarie condizioni economiche in cui vivono gli invalidi civili italiani.

Nel mese di settembre, presso la sede di Venezia, è stato aperto un nuovo sportello al servizio degli invalidi civili; presso la sede di Mantova, è stato organizzato un Convegno sul tema "La tutela del lavoratore disabile discriminato"; presso la sede di Lucca, è stata organizzata un'importante iniziativa presso il centro per l'impiego sul collocamento al lavoro dei disabili.

Ad ottobre, presso la sede di Pavia, è stato aperto uno sportello per gli invalidi al fine di dare assistenza per lo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche; presso la sede di Verona, è stato organizzato un secondo modulo formativo sull'amministratore di sostegno rivolto ai familiari ed operatori dei servizi interessati a tale funzione; presso la sede di Belluno è stata pubblicata la guida "Feltre città universalmente accessibile",

contenete precise indicazioni, anche per i disabili su sedia a rotelle, dei percorsi per poter ammirare le bellezze offerte dalla città.

Nel mese di ottobre si è, inoltre, tenuto a Roma il convegno di tutti i quadri dirigenti della FAND – Federazione Associazioni Nazionali Disabili, di cui anche l'ANMIC fa parte.

Nel mese di novembre, presso la sede di Siracusa, si è tenuto il Convegno dal tema “Oncologia: prospettive, luci ed ombre” allo scopo di fornire alla città maggiori strutture per la cura e la prevenzione dei tumori; presso la sede di Udine, si è svolto il Convegno “Nuove frontiere della disabilità”.

A dicembre, presso la sede di Pescara, è stato promosso il concorso fotografico “Cultura e tempo libero: una provincia accessibile”; presso la sede di Vercelli, è stata inaugurata una strada per permettere anche alle persone con disabilità di accedere alla Basilica di Varallo; presso la sede di Vicenza, in occasione del cinquantenario della nascita del Palladio, è stata stampata una guida turistica riservata a tutti, in particolare ai disabili, per facilitare l'accesso alle risorse turistico-culturali vicentine.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 23 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 21 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 613.190,91 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 915.692,56 euro; spese per altre voci residuali pari a 700.217,33 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 24 ottobre 2007, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2008.

Il Comitato Centrale ANMIC, nella riunione del 28 ottobre 2008, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2009.

5. ANMIL – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = euro 516.000,00

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nell'anno 2008, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) è stata particolarmente impegnata nell'attività di riorganizzazione interna che, come accade, ormai, ogni cinque anni, ha portato al rinnovo degli organi associativi e al Congresso Nazionale.

Inoltre, in conformità a quello che è il proprio scopo, l'ANMIL ha provveduto a redigere una bozza di proposta di interventi legislativi nati dall'esigenza di una riconsiderazione complessiva del sistema di tutela delle condizioni di lavoro, in considerazione, anche, dei mutamenti degli scenari istituzionali, sociali ed economici in atto.

Nell'ambito di tale iniziativa, in occasione del 7° Congresso nazionale, è stata approvata all'unanimità la relazione del Presidente Nazionale, in cui, dopo aver riassunto i risultati ottenuti nel quinquennio precedente, è stato posto proprio l'accento sull'attuale fase di trasformazione del welfare e sulla necessità di una "rinnovata attenzione per garantire i livelli di tutela in un'ottica di miglioramento compatibile con il quadro generale e del welfare attraverso una azione propositiva sviluppata con ogni opportuno strumento, compresa la presentazione di un'autonoma proposta per un nuovo Testo unico frutto di una iniziativa popolare promossa dall'Associazione".

Nel 2008, l'associazione ha portato anche avanti i progetti finanziati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge n. 383/2000: il progetto "P.A.N.D.O.R.A.- Progetto Accompagnamento Nazionale Disabili per Ottimale Reinserimento Aziendale", per sviluppare e testare una metodica di approccio fortemente innovativa per aiutare i lavoratori infortunati a trovare una nuova dimensione auto realizzante nell' "ambiente" in cui lavorano; il progetto "F.I.D.I.A. – Formazione Innovativa Dirigenti ANMIL", diretto a formare i dirigenti dell'associazione.

Inoltre, l'anno 2008 è stato caratterizzato dalla costruzione, da parte dell'associazione, di una rete e di un sistema informativo ed informatico completo e di qualità elevata, con diversi obiettivi: rendere possibile l'erogazione di alcuni servizi per i quali l'utilizzazione della rete e della innovazione tecnologica costituisce condizione indispensabile; valorizzare le potenzialità professionali del personale e degli organi grazie alla possibilità di colloqui interattivi e la delocalizzazione di servizi e funzioni; incentivare ed agevolare il colloquio tra i vari livelli di responsabilità, superando il vincolo della contiguità fisica col dispendio di risorse di tempo, finanziarie, professionali che esso comporta; liberare risorse utilizzando processi automatici per gli adempimenti di base nella gestione delle

strutture e dei servizi, migliorando al tempo stesso la qualità dei processi e la qualità delle informazioni, per calibrare meglio la tipologia di servizi da offrire in generale ed ai soci in particolare; creare le condizioni per un colloquio agevole con le banche dati di altri soggetti pubblici e privati, al fine di attivare rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni; ottimizzare i costi di gestione a medio e lungo termine attraverso soluzioni tecnologiche finalizzate ad abbattere i costi di servizi quali la telefonia, le spese postali ecc

Sempre in tale ambito, è stata costruita una Rete Intranet che consentirà di ricondurre all'interno del sistema ANMIL una serie di servizi ed operatività che altrimenti dovrebbero essere gestiti in rete Internet pubblica con diversi costi organizzativi e sicurezze ed è stato avviato un processo di razionalizzazione della rete telefonica diretta ad agevolare un colloquio interattivo tra le strutture, in proiezione anche esterna, a supporto dei servizi di call center avanzato che l'ANMIL intende mettere a disposizione dell'utenza esterna.

Nel 2008 è stato inoltre intensificato il percorso di formazione, di aggiornamento professionale, di informazione per il personale con l'obiettivo di agevolarne la autonoma riflessione circa il proprio ruolo e la propria collocazione, da prendere a base poi per risposte adeguate alle esigenze dei singoli ed a quelle della amministrazione.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione e relazioni esterne, l'associazione ha proseguito, nel 2008, la pubblicazione di articoli, interviste e dossier, nonché la partecipazione di propri rappresentanti presso trasmissioni radio televisive.

In tale ambito, si ricorda, in particolare, la presentazione, a febbraio, del secondo rapporto sulla tutela delle vittime sul lavoro, e l'organizzazione, a marzo, come di consueto, della Festa della donna, che ha visto l'associazione impegnata in iniziative dirette a sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sul ruolo delle donne nel mondo del lavoro e sulla loro condizione all'indomani di un infortunio.

Infine, l'anno 2008 è stato caratterizzato anche dalla creazione del nuovo network tra ACLI e ANMIL, denominato "Lavoro & Sicurezza", il cui programma di attività è finalizzato alla promozione di iniziative volte a promuovere la sicurezza sul lavoro e la tutela delle vittime di infortuni, innanzitutto attraverso la creazione di un numero verde interamente dedicato ad offrire informazioni e assistenza alla collettività.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 17 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 6.016.381,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 2.759.027,00.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 1 dicembre 2007, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 3-5 dicembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

6. ARCI

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 352.906,06 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'ARCI ha organizzato, autonomamente o in partenariato con altre organizzazioni, molteplici iniziative ed essendo un'associazione di promozione sociale di carattere "generalista" non si è limitata esclusivamente ad attività di natura culturale, ma ha spaziato in tutti quei campi definiti prioritari dal proprio statuto, in quanto ritenuti essenziali all'innalzamento della qualità della vita dei cittadini.

Per quanto concerne le attività inerenti l'azione sociale, l'ARCI ha preso parte, in data 26 gennaio, alla "Giornata Mondiale di Azione - Forum Sociale Mondiale" che non si è tenuto in una sola città come da consuetudine, ma si è concretizzato in una serie di attività, diffuse a livello nazionale/internazionale, concentrate in un'unica data.

Dal 17 al 21 settembre l'ARCI ha, poi, preso parte al Forum Sociale Europeo che si è tenuto a Malmo, in Svezia, ed ha visto la partecipazione di migliaia di sigle ed organizzazioni e di decine di migliaia di cittadine e cittadini, per seminari, dibattiti, incontri e assemblee per parlare e programmare campagne relative all'ambiente e ai diritti.

Per quanto concerne le attività inerenti la memoria storica, il 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, l'ARCI ha promosso, come di consueto, decine di iniziative di tipo aggregativo e culturale sull'intero territorio nazionale, nei piccoli centri e nelle grandi aree metropolitane.

Nell'ambito delle attività inerenti la memoria storica, si ricordano anche gli eventi organizzati dall'ARCI il 4 aprile in occasione dell'anniversario della morte di Martin Luther King (seminari e dibattiti, eventi culturali e concerti) e l'appuntamento commemorativo dal titolo "Liberarci" in occasione della Festa della Liberazione del 25 aprile.

In merito alle attività inerenti i migranti, l'11 febbraio si è svolto il convegno conclusivo del progetto "Integrarsi", realizzato dall'ARCI grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo e che, da tre anni, individua strategie di comunicazione volte a favorire l'inclusione sociale dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Il progetto si è occupato soprattutto dell'inserimento nel mondo del lavoro di uomini e donne che hanno chiesto protezione allo Stato italiano. Molto efficace è stato l'aver agito in contemporanea su due fronti: la sensibilizzazione alla cultura dell'asilo e il

rafforzamento delle competenze degli operatori attraverso una formazione adeguata alle esigenze specifiche di ogni località.

Il 21 marzo, in occasione della Giornata internazionale contro il razzismo, l'ARCI, per il secondo anno consecutivo, ha realizzato il Concorso Arte Non discriminare, rivolto agli studenti dei licei artistici e dell'Accademia di Belle Arti di Roma, sollecitando una riflessione delle nuove generazioni sul tema delle discriminazioni razziali.

Tra le altre iniziative poste in essere in tale contesto, si ricordano: il Festival dei diritti, tenutosi a Ferrara tra il 1 e il 27 marzo, in cui è stata approfondita la conoscenza della Repubblica indiana; il Meeting Antirazzista, tenutosi a Cecina tra il 12 e 20 luglio, in cui sono stati organizzati seminari e convegni, percorsi di approfondimento ed eventi aggregativi ed interculturali intorno ai temi dell'accoglienza, della promozione dei diritti, dell'integrazione consapevole.

Circa le attività inerenti la tutela ambientale, l'ARCI ha aderito alla manifestazione del 15 febbraio "M'illumino di Meno", iniziativa di Radio RAI 2 ed in particolare del programma "Caterpillar" per la promozione del risparmio energetico.

Inoltre, l'ARCI ha provveduto, nei primi mesi del 2008, alla raccolta di firme contro il nucleare e alla consegna al Presidente della Camera dei Deputati.

L'ARCI ha partecipato, inoltre, tra l'11 e il 13 aprile, alla fiera del consumo critico "Fa la Cosa Giusta", ideata ed organizzata da Terre di Mezzo; tra il 15 aprile e il 15 maggio alla Primavera Bio, con l'associazione AIAB; tra il 18 e 26 ottobre, alla settimana equa con l'associazione FairTrade.

Importante anche l'attività svolta dall'ARCI in merito alla promozione dei diritti umani.

Nel mese di maggio, è stato presentato il libro sui diritti, realizzato in collaborazione con la CGIL, che fa il punto sui diritti e la loro applicazione nelle diverse categorie della nostra vita.

Il 10 dicembre, in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo, l'ARCI ha partecipato al comitato nazionale che si è costituito per celebrare questa ricorrenza ed ha lanciato una propria campagna nazionale con l'obiettivo di far vivere il tema dei diritti umani, sociali, economici e culturali enunciati nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

La campagna, intitolata "Maratona per i diritti umani, si è tenuta dal 10 novembre al 10 dicembre e si è concretizzata in iniziative dedicate ai trenta articoli della Dichiarazione.

Numerose sono state anche le manifestazioni organizzate nel 2008, dall'ARCI in ambito musicale e artistico.

Importante anche l'iniziativa assunta in materia di occupazione: tra l'aprile e l'ottobre 2008 si è svolto il concorso per cortometraggi "Obiettivi Sul Lavoro" sul tema della precarietà lavorativa.

Circa le attività di solidarietà attiva, a luglio l'ARCI si è fatta promotrice di campi di lavoro all'estero e in Sicilia, ove opera in stretta connessione con l'associazione Libera e

in particolare con la cooperativa agricola “Lavoro e non solo”, che opera sui terreni confiscati alla mafia.

L'ARCI, nell'anno 2008, ha portato avanti anche alcuni progetti finanziati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge n. 383/2000.

Il 13 febbraio sono stati presentati i risultati del progetto "Le Radici e le Ali", nato con l'intento di dare seguito all'esperienza di collaborazione avviata in questi ultimi anni tra tre delle più grandi associazioni italiane (Arci, Acli, Fis-CdO) nel quadro degli interventi per la promozione dell'integrazione e i diritti dei migranti e dei rom, nonché per la loro partecipazione attiva alla programmazione di interventi mirati all'integrazione socio-lavorativa nelle comunità locali.

Come ogni anno, infine, l'ARCI, nei primi mesi del 2008, ha portato avanti una campagna di tesseramento, mediante la diffusione di materiali promozionali (cartacei e via mailing list) e attraverso momenti informativi presso le diverse comunità locali.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 3 luglio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione ha prodotto copia del bilancio consuntivo 2008 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007, spese per il personale pari ad 1.664.028,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 2.270.917,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 1.460.428,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2008 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2009 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

7. ARCIGAY – Associazione lesbica e gay italiana

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 75.113,90 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Arcigay è riuscita a svolgere, nel 2008, una quantità enorme di attività sociali, culturali e politiche. A fronte di una disponibilità finanziaria ancora limitata, ma in crescita, l'associazione ha saputo rispondere appieno alla sua mission di organizzazione lesbica e gay che si impegna sul terreno della difesa e della promozione dei diritti civili e delle libertà individuali.

In questo senso, grande importanza è stata rivestita dal lavoro svolto dal gruppo operativo dei progetti che, con dedizione, serietà e capacità di coinvolgimento dei territori, ha gestito e promosso i progetti ministeriali "Arcigay net" e "Migranti" e il progetto europeo "Open to diversity".

Il progetto "Arcigay net", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è nato con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-informativo alla riorganizzazione dei servizi, della comunicazione e dei processi interni ad Arcigay, con l'obiettivo di allineare lo standard qualitativo dei servizi informativi offerti in tutti i comitati provinciali, migliorare l'efficacia della comunicazione dell'associazione e la competenza degli operatori nella gestione delle banche dati.

Il progetto "Migranti", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è nato con l'obiettivo di raccogliere informazioni specifiche riguardo al percorso dei migranti lesbiche, gay, bisessuali e transessuali (LGBT), rendendole accessibili sia alle organizzazioni LGBT che ai fornitori di servizi; di migliorare l'accessibilità e l'efficacia dei servizi rivolti agli immigrati anche per i migranti LGBT, tramite un seminario rivolto ad operatori sulla progettazione e fornitura dei servizi.

Nell'ambito di tale progetto, nel 2008 si è tenuto a Bologna un seminario di formazione per operatori ed operatrici di servizi pubblici e privati rivolti a migranti, sul tema dell'orientamento sessuale nell'accesso e nella fruizione dei servizi. Un secondo seminario, svolto a Napoli, ha affrontato il tema dell'intercultura ed è stato indirizzato ad attivisti di Arcigay provenienti da tutta Italia.

Il progetto "Open to diversity", è stato finanziato dall'Agenzia Nazionale della Gioventù ed ha rappresentato il primo scambio internazionale giovanile a tematica LGBT realizzato da Arcigay in Italia.

Tenutosi a Bologna dal 17 al 25 giugno 2008, ha visto la partecipazione di 31 giovani provenienti da associazione LGBTQ di Francia, Spagna, Lituania, Turchia, Bulgaria e

Italia e ha permesso la creazione di uno spazio per l'incontro e il confronto tra le diverse realtà che operano a livello europeo, nel campo dell'inclusione e dell'auto-accettazione per giovani lesbiche, gay, bisessuali, trans o queer.

Rilevante anche il progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della campagna di prevenzione HIV in cui l'Arcigay è stato investito di valutare proprio l'impatto della suddetta campagna sulla popolazione LGBT.

Nel 2008 è proseguita, inoltre, la riforma politico-organizzativa di Arcigay, iniziata da ormai quattro anni.

In particolare, nel corso del 2008, l'Arcigay, prendendo atto del nuovo scenario sociale del paese, uno scenario di difficoltà sul piano economico e finanziario, ha avviato una profonda riflessione al proprio interno che ha portato ad individuare cinque nuove priorità in base alle quali dirigere l'azione dell'attività associativa: campagna d'ascolto e lobby sociale (lavoro di primo contatto e confronto con la base della comunità LGBT non attiva, attraverso iniziative specifiche per promuovere un migliore senso di comunità, allineare l'azione di Arcigay ai bisogni reali delle persone LGBT, favorire una migliore conoscenza dell'operato dell'associazione, attivare la formazione di nuovi servizi di solidarietà auto-organizzati nei confronti della comunità LGBT); registro delle coppie (rilanciare la battaglia sul tema del riconoscimento dei diritti e dei doveri delle coppie formate da coniugi dello stesso sesso); omofobia (campagna nazionale di affissione di manifesti per la lotta all'omofobia e la richiesta di una legge antidiscriminatoria); cultura (predisporre azioni per celebrare la ricorrenza dei 40 anni del Movimento LGBT nel 2009 e dei 25 anni dalla nascita di Arcigay); Federazione LGBT (sviluppare alleanze durevoli con altre associazioni che operano per il benessere delle persone omo-bi-transessuali); Pride (sviluppare prassi per una migliore gestione coordinata e condivisa dell'organizzazione del Pride Nazionale).

Il 2008 è stato un anno ricco di iniziative, manifestazioni, attività territoriali: iniziative in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio; denunce di violenze omofoniche durante tutto il corso dell'anno; inaugurazione, il 20 marzo, del nuovo servizio nazionale di sportello legale arcigay; inaugurazione, il 10 aprile, della nuova newsletter settimanale via e-mail; partecipazione alle varie celebrazioni tenutesi in occasione dell'anniversario della Liberazione; organizzazione di una tre giorni di formazione sulla storia del movimento LGBT e sulle tecniche di progettazione rivolta ai volontari della rete giovani in data 2 maggio; realizzazione, il 9 maggio, di un grande convegno a Bologna per la visibilità e i diritti delle persone gay HIV+ dal titolo "HIV+ Tra silenzio e discriminazione"; iniziative in occasione della giornata mondiale contro l'omofobia del 17 maggio; lancio, il 20 maggio, dell'iniziativa "Pride senza barriere" per garantire l'accessibilità a tutti, compresa quella minoranza nella minoranza, spesso dimenticata, che è costituita dalle persone gay, lesbiche e transessuali con disabilità; organizzazione dei vari pride, culminanti con il pride del 7 giugno a Milano e Roma; partecipazione, il 4

agosto, a Città del Messico, alla 17° conferenza mondiale sull'AIDS; promozione della costituzione, a Ferrara, in data 26 settembre, dell'associazione Polis Aperta, al fine di raccogliere i cittadini LGBT che prestano servizio nelle forze dell'ordine; lancio, sempre il 26 settembre, della campagna di sostegno all'iniziativa UE e all'ONU per la depenalizzazione universale dell'omosessualità; organizzazione della conferenza giovanile IGLYO "Costruire e implementare strategie per combattere l'omofobia", tenutasi a Torino il 13 ottobre; iniziative, a partire dal 1 dicembre, contro l'HIV e AIDS in occasione della giornata mondiale contro l'HIV e l'AIDS.

Particolare rilievo ha assunto, nel 2008, il settore salute, individuato come una delle priorità operative e politiche dell'associazione e che, nel corso dell'anno, ha prodotto uno sforzo ulteriore nella partecipazione ai tavoli istituzionali della Consulta Nazionale AIDS; ha rafforzato le relazioni con il Ministero e l'Istituto Superiore di Sanità; ha partecipato alle attività progettuali di Telefono verde AIDS e alla promozione delle attività interne di informazione attraverso la campagna del 1 dicembre e nel rinnovato e concreto impegno di distribuzione di preservativi.

Il settore giuridico ha lavorato alla costruzione di una rete di legali di riferimento ed al lancio del già citato sportello legale nazionale.

Per quanto concerne il settore della comunicazione, il lavoro dell'ufficio stampa è proseguito con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione tra l'associazione e la comunità LGBT italiana ed è consistito nel monitoraggio quotidiano dei principali media LGBT italiani; nell'utilizzo specifico di un indennizzo stampa tematico LGBT; nella valorizzazione degli strumenti interattivi del sito web (newsletter, sondaggi); nella promozione delle segnalazioni pervenute via e-mail in comunicati stampa o lettere pubblicate on line; nel potenziamento della promozione stampa e on line del trimestrale Pegaso.

Nell'anno 2008 sono state, inoltre, realizzare una serie di campagne di comunicazione: la campagna "Sex Symbol. Preservativo simbolo di piacere", per la salute e la prevenzione; la campagna "Una mano contro l'omofobia" per la promozione del 5X1000 ad Arcigay; la campagna di tesseramento.

Si ricorda, infine, che nel 2008, l'Arcigay ha investito, in termini di comunicazione, anche sul social network facebook.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 30 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 256.624,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 146.053,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 332.678,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 30 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Nazionale dell'associazione, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

8. AUSER – Associazione per l'Autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 225.801,09 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Auser ha conosciuto, nel corso del 2008, un aumento dei propri soci del 4% rispetto al 2007 ed ha proseguito, durante tutto il corso dell'anno, il consolidamento delle proprie unità associative.

Dal 28 al 30 gennaio, si è svolto a Montegrotto (PD) il seminario interregionale che ha approfondito i temi del bilancio sociale e di missione da sottoporre all'assemblea congressuale; si sono approfondite le modalità organizzative e tecniche per la strutturazione dell'anagrafe generale dei soci, lo sviluppo delle attività in rete, le procedure informatizzate in rete per la realizzazione di procedure di bilanci omogenei e sistemi omogenei di rendicontazione. Su tutte le materie esaminate si sono costituiti gruppi di lavoro di soci e volontari delle strutture regionali e territoriali.

Durante tutto il corso dell'anno si sono, poi, tenute riunioni dei gruppi di lavoro sulle tematiche dell'adeguamento e sviluppo organizzativo, seminari formativi ed organizzativi per la individuazione operativa dei bisogni, delle risorse finanziarie, tecnologiche e di software, delle professionalità e competenze necessarie a raggiungere e consolidare gli obiettivi (anagrafe degli iscritti, rete, sviluppo informatico, bilanci omogenei); rilevazione della strumentazione informatica e relativi bisogni delle strutture; riunioni in tutte le realtà regionali per illustrare ed approfondire tutti gli aspetti del progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo con relativa costituzione di gruppi specifici di lavoro territoriali.

L'Auser ha, inoltre, consolidato ed esteso nel corso del 2008 le attività di tutte le aree tematiche: turismo sociale, educazione degli adulti, volontariato, formazione e progettazione, potenziando le attività di socializzazione e di cittadinanza attiva e svolgendo azione di coordinamento, sostegno ed indirizzo dei volontari delle strutture impegnati nelle attività.

In merito alle attività di turismo sociale, l'Auser ha provveduto a monitorare le esperienze territoriali di turismo sociale finalizzato alla conoscenza, alla socializzazione, alla solidarietà, suggerendo specifiche iniziative; circa la formazione e progettazione, ha posto in essere attività di sostegno alle strutture e monitoraggio delle attività; relativamente al volontariato, ha sostenuto l'attività della Federazione delle Associazioni Auser di Volontariato; circa l'area di educazione degli adulti, l'Auser ha orientato gran parte della attività al tema proposto dall'Anno Europeo del Dialogo Interculturale, a cui è